

# FONDAZIONE MADRE CABRINI - ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via COGOZZO 12 SANT'ANGELO LODIGIANO 26866 LO Italia
<b>Codice Fiscale</b>	92544370155
<b>Numero Rea</b>	LO 1456402
<b>P.I.</b>	04712690967
<b>Capitale Sociale Euro</b>	0.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Fondazione
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	871000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	650.665	749.290
II - Immobilizzazioni materiali	289.827	341.970
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.000	6.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>946.492</b>	<b>1.097.260</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	48.463	24.585
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.448	243.132
<b>Totale crediti</b>	<b>168.448</b>	<b>243.132</b>
IV - Disponibilità liquide	185.304	287.638
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>402.215</b>	<b>555.355</b>
D) Ratei e risconti	19.865	14.884
<b>Totale attivo</b>	<b>1.368.572</b>	<b>1.667.499</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	64.904	64.904
VI - Altre riserve	231.560	161.560
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	170.119	92.107
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(420.742)	78.012
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>45.841</b>	<b>396.583</b>
B) Fondi per rischi e oneri	163.866	163.866
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	233.408	241.564
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.356	681.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.913	119.913
<b>Totale debiti</b>	<b>907.269</b>	<b>801.805</b>
E) Ratei e risconti	18.188	63.681
<b>Totale passivo</b>	<b>1.368.572</b>	<b>1.667.499</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.151.352	5.055.614
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.871	-
altri	68.662	50.340
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>124.533</b>	<b>50.340</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.275.885</b>	<b>5.105.954</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	568.065	546.803
7) per servizi	647.674	697.908
8) per godimento di beni di terzi	9.080	10.664
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.478.116	2.611.116
b) oneri sociali	614.569	718.974
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	177.720	187.998
c) trattamento di fine rapporto	177.720	187.998
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.270.405</b>	<b>3.518.088</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	178.784	194.819
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.577	114.258
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.207	80.561
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>178.784</b>	<b>194.819</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.878)	191
14) oneri diversi di gestione	46.680	59.858
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.696.810</b>	<b>5.028.331</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(420.925)</b>	<b>77.623</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	278	303
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	278	303
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45	153
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>45</b>	<b>153</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>323</b>	<b>456</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	140	67
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>140</b>	<b>67</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>183</b>	<b>389</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(420.742)</b>	<b>78.012</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(420.742)</b>	<b>78.012</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'Ente e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Le Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

### CONTINUITA' FONDAZIONE

In un esercizio in cui molte attività economiche, tra le quali quella svolta dalla Fondazione, è stata fortemente influenzata dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata comunque nella prospettiva della continuità dell'attività, in applicazione della deroga all'art. 2423-

bis c.1 n.1, prevista dall'art. 38-quater del DL n.34/2020 convertito dalla Legge 77/2020, in quanto al 31.12.2019, senza tener conto degli eventi occorsi in data successiva alla chiusura dell'esercizio, sussistevano le condizioni di continuità dell' Ente. Si dà evidenza del fatto che la Fondazione, a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19 ha subito una forte contrazione della propria attività che, inevitabilmente si sono riflessi sul fatturato; tuttavia, l'oculata politica di contenimento dei costi, nonché l'ottenimento di contributi ricevuti sia dallo Stato che da altri Enti, hanno permesso di arginare parzialmente il risultato economico con riguardo all'esercizio in commento che, senza tali strategie sarebbe risultato ancora più pesante. Inoltre, si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità dell'Ente sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare ad operare nel prossimo futuro.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

L' Ente non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, l'Ente si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 946.492.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -150.768.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze software;
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 650.665.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** si riferiscono a licenza d'uso di software che è stato acquistato al fine di rendere omogeneo il sistema informatizzato, accentrando in un unico sistema i dati del paziente, comprensivo della cartella clinica nonché della terapia applicata con la parte contabile/amministrativa.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi al 31.12.2020 risultano pari a euro 650.665. Il criterio di ammortamento non si discosta da quello utilizzato negli esercizi precedenti.

#### **Criteri di valutazione**

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 289.827.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti specifici;
- attrezzature sanitarie;
- impianti e macchinari;
- impianto fotovoltaico, il cui costo è stato parzialmente finanziato con il contributo ricevuto dalla Banca Intesa nel 2013 è utilizzato principalmente in autoconsumo;
- mobili e arredo;
- macchine d'ufficio ed elettroniche;
- automezzi

Relativamente alle attrezzature sanitarie, si rende noto che nel corso del 2020 sono stati acquistati : n. 1 generatore di ozono e n.1 diffusore nocospray per la sanificazione e la sterilizzazione degli ambienti; inoltre grazie ad un Contributo della Fondazione Comunitaria di Lodi, è stato possibile acquistare un Ecocardio portatile. E' stata allestita ed installata, sia all'interno che all'esterno della Struttura, la segnaletica che identifica il percorso di entrata e uscita dei pedoni. Sono stati, altresì acquistati n. 4 tablet per permettere ai parenti degli ospiti di videochiamarsi durante il periodo di lockdown e/o durante gli isolamenti causati dalla pandemia, tutt'ora in corso.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti e macchinari	8%
Impianti Specifici	12%
<b>Attrezzature</b>	
Attrezzatura Sanitaria	25%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 6.000.

Esse risultano composte da:

- titoli ricevuti da donatori in anni precedenti;

### Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati l'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal valore ricevuto dalla donazione.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	946.492
Saldo al 31/12/2019	1.097.260
Variazioni	-150.768

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Valore di bilancio</b>	749.290	341.970	6.000	1.097.260
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Totale variazioni</b>	(98.625)	(52.143)	0	(150.768)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Valore di bilancio</b>	650.665	289.827	6.000	946.492

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Fondazione.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione Madre Cabrini non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 402.215. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -153.140.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 48.463.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 23.878.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati all'attività istituzione dell' Ente (alimenti, materiali di consumo, materiali per la pulizia e igiene dell'ospite, materiale sanitario, DPI obbligatori, guanti, camici, ecc. ) e sono valutate in bilancio al costo di acquisto incrementato notevolmente a causa della pandemia..

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **CREDITI**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 168.448.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -74.684.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide prevalentemente nei confronti degli ospiti della struttura e da terzi.

I crediti originati dai servizi resi ai pazienti ricoverati nella struttura RSA e da contributi da ATS , da Parrocchia, da GSE per fotovoltaico, da IVS per contributo installazione macchinette bevande e sono stati rilevati in base al principio di competenza poichè il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

### **Crediti derivati dall'attività istituzionale**

I crediti, pari ad euro 168.448 sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al loro valore nominale.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, risulta accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 47.249.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 185.304, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -102.334.

## **Ratei e risconti attivi**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 19.865.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.981.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** della Fondazione è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Fondo di dotazione

II — Donazioni a Patrimonio

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 45.841 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -350.742.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 163.866 e sono così costituiti :

**Fondo controversie legali** : per € 11.463 invariato rispetto all'esercizio precedente;

**Fondo rischi per spese future**: per € 105.154 invariato rispetto allo scorso esercizio.

**Fondo per crediti dubbi** : pari a € 47.249 si è mantenuto invariato rispetto all'esercizio precedente; non si è ritenuto necessario provvedere ad accantonare ulteriori importi, in quanto si ritiene il fondo rischi capiente.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 233.408;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote di TFR destinate ai fondi di previdenza complementare non ancora versate al 31/12/2020 per euro 1.405.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 177.720.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 233.408 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -8.156.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché l'Ente si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 907.269.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 105.464.

### Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti:

- dai soci fondatori per complessivi euro 119.913;

Il finanziamento ricevuto dai soci fondatori è infruttifero di interessi.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 28.640 relativo ai Debiti tributari (Iva c/to erario, ritenute passive, irpef su retribuzioni e la rilevazione dell'acconto imposta sostitutiva su Tfr).

In riferimento all'imposta sui redditi (IRES), la Fondazione Madre Cabrini Onlus persegue il proprio scopo istituzionale di sostegno alle persone anziane che si trovano in situazione di difficoltà economica e/o fisica. Tale attività viene quindi, considerata, decommercializzata e quindi irrilevante ai fini delle imposte sui redditi (art. 150 Tuir). Anche ai fini Irap, la base imponibile è determinata secondo le regole proprie degli enti non commerciali (le regioni, peraltro, possono prevedere esenzioni o aliquote ridotte o agevolate per le Onlus). Nel caso specifico la regione Lombardia anche per l'esercizio 2020 ha previsto l'esenzione totale dell'imposta per le Onlus.

### Debiti Verso Istituti Previdenziali

In questa voce sono raggruppati i debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza (Inps-Inail), verso i Fondi pensioni, ecc. per totale euro 111.678,

### Debiti verso altri

In questa voce è iscritto il debito verso i dipendenti, per ratei ferie e permessi, rol e quattordicesima, che al 31.12.2020 ammonta a € 364.763.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 18.188.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -45.493.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dall'attività istituzionale" da quelli della voce A.5) "Ricavi accessori".

Relativamente ai costi, questi si riferiscono all'attività tipica della Fondazione e che si riassumono : nella gestione degli ospiti (degenza e assistenza sanitaria), nella manutenzione della struttura, nella gestione del personale operante nella Casa di Riposo e di tutte le spese ad essa efferente.

## Valore della produzione

### Ricavi Istituzionali

I ricavi relativi all'attività istituzionali relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 4.151.352 e sono così suddivisi :

Contributi Regionali RSA/CDI/RSA Aperta / Res.Ass.Comunità Religiose	€	1.925.013
Rette Ospiti Casa di Riposo	€	1.964.165
Rette Centro Diurno	€	59.234
Rette Posti Temporanei	€	71.041
Rette Residenza Sacerdoti	€	113.723
Ricavi per Prestazioni Ambulatoriali	€	380
Ricavi da Assistenza Riabilitativa	€	17.796

Nel voce "Altri Ricavi e Proventi" le voci più rilevanti si riferiscono alle seguenti voci :  
euro 17.574 quali Contributo "5 x mille" relativo all'anno 2018 e 2019 incassati nel 2020  
euro 15.827 quale contributo da impianto fotovoltaico

Contributi **emergenza Covid - 19** per euro 38.297,00 (ricevuti da Enti Privati e da Agenzia delle Entrate; quest'ultima a seguito di istanza presentata a settembre 2020)

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per acquisto di alimentari, materiale di igiene, indumenti medicinali, iscritti nella voce B6) (*per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*) includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.696.810.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati iscritti tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, residuali e di importo irrilevante.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

L' Ente non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	30
Operai	77
Totale Dipendenti	110

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Dal 1 gennaio 2021 alla data di redazione del presente documento, non si sono verificati fatti di rilievo salvo quanto di seguito specificato:

#### **IMPATTO DELLA PANDEMIA DA CORONAVIRUS O COVID-19**

La diffusione della pandemia causata dalla malattia "Covid-19" con le sue implicazioni per la salute nazionale e mondiale, sta permanendo in modo incisivo anche nel corso del 2021. L'Ente a tal fine, oltre a mantenere tutte le misure di contenimento già attuate nel corso del 2020, nel primo trimestre del 2021 ha portato a termine la campagna di vaccinazione, sia per i degenti nella Struttura che a tutto il personale Medico/Infermieristico/OSS nonché amministrativo, pur mantenendo alto il livello di attenzione sugli sviluppi della diffusione del Covid - 19 sia a livello locale che Regionale.

L'anno 2020 è stato segnato pesantemente dalla Pandemia Covid -2019. L'attività ha subito un forte arresto per gran parte dell'anno così come i ricavi. La difficoltà di reperire materiale sanitario ha fatto impennare i costi aggravando altresì la situazione. La Fondazione si è trovata costretta ad affrontare grandi difficoltà economiche che hanno portato alla necessità di ricorrere per alcuni mesi del 2020 alla Cassa integrazione dipendenti. Nel 2020 si è cercato di far fronte a tutte le emergenze, in primis quella sanitaria ma anche economica, con la certezza che nel 2021 ci sarebbe stata una ripresa. Purtroppo alla fine del primo trimestre del 2021 le prospettive positive si sono dissolte e si prevede un altro anno di forte malessere su tutti i fronti.

Come già anticipato nel capitolo relativo ai principi contabili di redazione del Bilancio, la correlazione diretta tra il fenomeno Coronavirus e gli specifici impatti di bilancio, sia in termini economici che patrimoniali e finanziari, è infatti, allo stato attuale, di difficile determinazione in quanto l'emergenza risulta ancora non completamente conclusa e gli effetti emergeranno solo dopo un ciclo di media durata, diventando quindi di concreta valutazione solo a conclusione di un periodo più significativo. Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo ad esso dedicato nella *Relazione di Missione*.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di rimandare a nuovo il risultato d'esercizio, ammontante a complessivi euro -420.742 .

Sant' Angelo Lodigiano, li 20 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Mons. Livraghi Ermanno